

Rimini, sindaco Gnassi al Ministro Garavaglia: 'Serve un piano strategico del turismo italiano'

Attualità - 08 marzo 2021 - 14:20



Sul tema dei ristori e del rilancio per il settore del turismo interviene ancora il **sindaco di Rimini Andrea Gnassi** a ribadire al governo la sua ricetta, tra bonus vacanze, estensione del bonus del 110%, sostegno a fiere ed aeroporti. In questi ultimi giorni, spiega il primo cittadino, è costante il confronto con il **ministro del Turismo, Massimo Garavaglia** e, anche come Anci Emilia-Romagna, sono stati proposti "punti specifici raccogliendo le proposte e le sollecitazioni provenienti da imprese, associazioni economiche del turismo, Comuni". Tuttavia, avverte, "il rischio è che il cambio di passo auspicato rimanga nel cassetto". A destare perplessità sono in particolare, sul fronte dei ristori, "il periodo preso in considerazione per l'idoneità e il tetto di fatturato di cinque milioni di euro, che escluderebbe una discreta parte delle imprese ricettive italiane". Dal ministro Garavaglia, prosegue Gnassi, arrivano rassicurazioni in merito a "interventi calibrati sui danni economici effettivamente subiti, prendendo a riferimento un'intera annualità e non singole o doppie mensilità".

La strada è quella giusta e sono stati forniti numeri di imprese colpite e lavoratori, analisi su perdita economica di mercato e competitiva rispetto anche a competitor internazionali. Le misure necessarie, le elenca Gassi, sono il Fondo centrale di garanzia per imprese alberghiere; l'estensione 110% credito imposta anche per la riqualificazione degli hotel; bonus vacanze; sostegno al comparto fieristico e agli aeroporti; innovazione di prodotto turistico e rigenerazione urbana; progetti integrati e logica premiale; risposte alla questione concessioni demaniali e canoni minimi. Appunto quello che il sindaco di Rimini definisce "un piano strategico del turismo italiano".